

COMUNE DI CINISI

(Città Metropolitana di Palermo)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

106 del 09/11/2023

Oggetto: *Conguaglio TARI 2023 ed acconto TARI 2024 – Deroga Regolamentare*

L'anno **duemilaventitré** il giorno **9** del mese di Novembre alle ore 21.00 e seguenti nei locali comunali, a seguito invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 03/11/2023 prot. n. 32491 ed integrato con nota prot. 32662 del 07/11/2023, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, in prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. **Giaino Michele** nella qualità di **Presidente del Consiglio Comunale** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.

COGNOME E NOME	Presente	Assente	COGNOME E NOME	Presente	Assente
GIAIMO Michele	x	<input type="checkbox"/>	SCRIVANO Girolamo	x	<input type="checkbox"/>
BIUNDO Leonardo	x	<input type="checkbox"/>	CUCINELLA Salvatore	x	<input type="checkbox"/>
CANDIDO Antonina	x	<input type="checkbox"/>	MAZZOLA Rosalinda	x	<input type="checkbox"/>
LA FATA M. Francesca	x	<input type="checkbox"/>	MANZELLA Giuseppe	x	<input type="checkbox"/>
CUSUMANO Girolama	x	<input type="checkbox"/>	DI MAGGIO Salvina	x	<input type="checkbox"/>
ANSELMO Antonino	x	<input type="checkbox"/>	ABBATE Vera	x	<input type="checkbox"/>
MALTESE Marina	x	<input type="checkbox"/>	RANDAZZO Gaetano	x	<input type="checkbox"/>
LO CRICCHIO Francesca	x	<input type="checkbox"/>	ANANIA Salvatore	x	<input type="checkbox"/>

Fra gli assenti risultano i signori:

Con la partecipazione del Segretario Generale, Dott.ssa M. Micalizzi.

Assume la Presidenza Michele Giaimo
Scrutatori i consiglieri Di Maggio, Maltese e Randazzo
Sono presenti 16 consiglieri

Sono presenti altresì: la D.ssa C. Palazzolo, Responsabile del I Settore, l'ing. S. Zerillo, Responsabile del II Settore, il Geom. V. Evola, Responsabile del III Settore, l'ing. E. Lo Biundo, Responsabile del IV Settore, la D.ssa P. Vitale, Responsabile del Servizio Finanziario, il Dott. Ferrarello e il Dott. Ingoglia, Revisori dei Conti.

IL PRESIDENTE

Procede, pertanto, alla trattazione dell'argomento recante ad oggetto "*Conguaglio TARI 2023 ed acconto TARI 2024 – Deroga Regolamentare*" e sottopone al Consiglio Comunale la proposta del Responsabile del I Settore, che riporta in calce i pareri tecnico, contabile espressi favorevolmente e che di seguito si riporta:

“L'Ufficio Tributi

PREMESSO che:

l'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 ha istituito l'imposta unica comunale(IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

il comma 738 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 ha abolito dal 2020 la IUC (imposta unica comunale) ad eccezione della Tassa sui rifiuti (TARI);

i commi 641 e seguenti del citato art. 1 della Legge 147/2013, disciplinano la TARI;

con delibera n. 443 del 31 ottobre 2019 l'Autorità di regolazione energia reti e ambienti (ARERA), ha introdotto il nuovo metodo tariffario per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 527 della legge n. 205/2017 al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

con deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 di ARERA è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;

ai sensi dell'art. 6 c.6 della deliberazione n.363, di cui sopra, i prezzi risultanti dal PEF finale validato dall'ETC costituiscono prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi e quindi assumono piena ed immediata efficacia, fino all'approvazione da parte dell'Autorità;

con determinazione n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 di ARERA sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;

L' art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

VISTA la delibera commissariale n° 50 del 13/10/2023 con la quale si è proceduto a fissare la scadenza per il conguaglio tari 2023 al 10/03/2024, in uno con le bollette in acconto TARI 2024 (prima e seconda rata).

VISTO il vigente regolamento TARI approvato con delibera di Consiglio comunale n. 41 del 25.07.2014 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la delibera consiliare n° 57 del 31/05/2023 di adeguamento del regolamento TARI alle direttive ARERA (delibera ARERA n° 15/2022);

VISTA la delibera consiliare n° 76 del 07/07/2023, con la quale si è proceduto all'adeguamento delle tariffe TARI per l'anno 2023;

CONSIDERATO che nel frattempo le fatture TARI 2023 erano già state elaborate, per cui l'adeguamento previsto non è stato inserito nelle stesse;

RITENUTO doveroso procedere al conguaglio delle fatture TARI 2023;

CONSIDERATO che le differenze a conguaglio risultano essere esigue per cui si ritiene opportuno procedere all'addebito degli importi in occasione della fatturazione TARI 2024, al fine anche di evitare ulteriori costi connessi ad una fatturazione integrativa per il 2023;

DATO ATTO, altresì, che al fine di acquisire le risultanze dell'attività di evasione ed elusione da parte del concessionario incaricato "Etruria servizi s.r.l.", è opportuno, con riferimento all'esercizio 2024, procedere ad una fatturazione in acconto

RITENUTO opportuno procedere, pertanto, all'inserimento del conguaglio TARI scaturito dall'adeguamento di cui alla citata delibera consiliare n° 76/2023, nella fatturazione di acconto 2024;

DATO ATTO che sulla proposta di consiglio dovrà essere acquisito il parere dell'organo di revisione;

VISTO il TUEL;

PROPONE

1. di fissare quale termine di scadenza del conguaglio TARI 2023 la data del 10/03/2024;
2. di trasmettere tale conguaglio in uno con le bollette in acconto 2024 (prima e seconda rata), le cui scadenze sono già fissate dal Regolamento vigente;
3. di dichiarare, la presente deliberazione **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**.

Il Responsabile del procedimento
F.to Biundo Nicola

Il Responsabile del settore finanziario
F.to D.ssa P. Vitale

I PARERI SULLA PROPOSTA ai sensi dell'art. 12 della L.r. n.30/2000

- **Visto**, si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di delibera.

Il Resp. Settore V
f.to Dott.ssa P. Vitale

- **Visto**, si esprime **parere favorevole** in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di delibera.

Il Resp. Settore V
f.to Dott.ssa P. Vitale

Il Presidente invita la **D.ssa Vitale** ad illustrare la proposta in trattazione.

In assenza di interventi il **Presidente** indice la votazione per l'approvazione della proposta, come formulata dal Responsabile del V Settore, in forma palese per alzata di mano alla presenza degli scrutatori e si registra il seguente esito:

Presenti n.16

Voti favorevoli n. 16

Nessun contrario

nessun Astenuto

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la proposta avente per oggetto: "*Conguaglio TARI 2023 ed acconto TARI 2024 – Deroga Regolamentare*";
- **Visti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi su detta proposta ai sensi dell'art.12 della L.r.n.30/2000;
- **Visto** il parere favorevole dei Revisori dei Conti sulla proposta;
- **Visto** il verbale della Commissione consiliare in materia di Bilancio;
- Sentito** l'esito della votazione della proposta ;
- Visto** l'O.R.EE.LL.

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera, così come predisposta dal Responsabile del V Settore, avente ad oggetto: "*Conguaglio TARI 2023 ed acconto TARI 2024 – Deroga Regolamentare*"; riportata nel presente atto.

Il **Presidente**, propone di votare l'immediata esecutività dell'atto testè approvato, ex art. 12 comma 2, della L.R. 44/91 e si registra il seguente esito:

Presenti n.16

Voti favorevoli n. 16

Nessun contrario

Nessun Astenuto

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito della votazione

DELIBERA

Di munire l'atto dell'immediata esecutività

Dopo la votazione si apre una discussione generale e si registrano gli interventi dei seguenti consiglieri, amministratori e funzionari comunali: cons. Randazzo, D.ssa P. Vitale, cons. Scrivano, i cui interventi sono riportati integralmente nel processo verbale posto in calce al presente atto

Resoconto degli interventi:

PRESIDENTE: Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: conguaglio TARI 2023 e acconto TARI 2024, deroga regolamentare. Dottoressa Vitale, se ci vuole raggiungere? Sì, la Dottoressa Palazzolo l'abbiamo liberata, grazie Dottoressa, gentilissima, puntuale, esaustiva. Prego, Dottoressa Vitale. Prego.

Dott.ssa VITALE: Buonasera. Allora, in merito a questa delibera, la proposta di conguaglio TARI 2023, è stata predisposta per effetto della avvenuta approvazione delle tariffe da parte del Consiglio Comunale. In relazione a queste tariffe, potenzialmente potranno scaturire conguagli anche di 5 euro, di poche euro per cui andare a rinotificare nell'anno corrente, in corrispondenza della scadenza del 10 dicembre, delle bollette con costi chiaramente a carico del bilancio comunale per così esigue somme, sembra appunto anti economico. Conseguentemente con quest'atto deliberativo si decide di cumulare questo saldo a quello che sarà la bolletta in acconto per l'anno 2024.

PRESIDENTE: Grazie Dottoressa. Se non ci sono interventi? Possiamo procedere alla votazione? Ci sono interventi? Non ne vedo. Passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

II° PUNTO O.D.G.

CONGUAGLIO TARI 2023 E ACCONTO TARI 2024, DEROGA REGOLAMENTARE

PRESIDENTE: Allora, chi è favorevole alla proposta conguaglio TARI 2023 e acconto TARI 2024, deroga regolamentare, alzi la mano chi è favorevole. Ad unanimità. Anche qui mettiamo a votazione l'immediata esecutività.

VOTAZIONE

II° PUNTO O.D.G.

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

PRESIDENTE: Chi è favorevole alzi la mano. Stessa votazione. Il Consiglio approva. Passiamo al punto numero 3.

RANDAZZO: Posso dire una cosa?

PRESIDENTE: A proposito di cosa?

RANDAZZO: A proposito di TARI comunque.

PRESIDENTE: Di TARI?

RANDAZZO: Sì, sì, sì.

PRESIDENTE: Il punto è chiuso ed è stato votato già.

RANDAZZO: Sì, sì no, no non è attinente.

PRESIDENTE: Prego.

RANDAZZO: Buonasera a tutti, buonasera ai presenti. Dottoressa, approfitto della sua presenza, Dottoressa Vitale, perché i cittadini, da quando sono arrivate le notifiche dell'Etruria sul questionario, ci chiedono a tutti i Consiglieri un po' perché sono arrivate queste lettere. Se può spiegare, visto che ci sono qua poi un po' di cittadini, a cosa serve questo questionario e perché diciamo è arrivato nelle case di alcuni cittadini e di altri no, grazie.

Dott.ssa VITALE: Allora, in merito ai questionari, gli stessi sono stati proposti da Etruria in quanto dagli incroci tra la banca dati nostra e i dati catastali, chiaramente sono nate delle difformità, difformità sia in ordine alle superfici sia in ordine alla non perfetta coincidenza tra quelli che sono gli estremi catastali degli immobili e i cespiti stesi, nel senso che se abbiamo una banca dati, un soggetto è iscritto già da anni, da tempi insomma in cui non era obbligatorio indicare gli estremi catastali e magari è anche cambiata la denominazione della via o c'è stata una piccola variazione per cui il dato catastale non si va a incastrare col soggetto è chiaro che esce fuori un avviso. Quindi, per evitare un eccessivo proliferare di avvisi e quindi disturbare dopo, quando già diventa un avviso di accertamento, la ditta ha insistito e effettivamente poi abbiamo dovuto approvare anche questa iniziativa, di inviare il questionario per dare possibilità a tutti i cittadini di chiarire le loro posizioni tributarie. Quindi, nel questionario poi, anche come ufficio, abbiamo eccepito che loro non hanno indicato l'elenco, laddove c'erano le difformità. Loro in merito si sono giustificati dicendo che intanto la premessa fatta dall'ufficio è che il cittadino non deve essere disturbato per essere inviato da un tecnico o dal consulente per andare a ricavare tutti questi dati. Loro hanno precisato, tant'è che effettivamente risulta pure a me perché quando sono scesa anche nel pomeriggio vedo che si fermano fino a tarda ora, cioè hanno a video loro tutta la situazione catastale dei soggetti e tutta la situazione contributiva nostra. Quindi, dice: noi ci mettiamo a disposizione per dare tutte, cioè non vogliamo che il cittadino vada, noi il nostro

supporto lo diamo, lo diamo anche via e-mail per evitare alle persone che non possono venire. È chiaro che loro hanno a disposizione, molti dicono: ma noi ci dobbiamo andare a cercare, perché la lamentela che ho avuto direttamente io è quella che dice "noi ci dobbiamo andare a cercare tutti questi dati" in realtà non è così perché loro, se i cittadini vanno in ufficio, nel loro ufficio, loro hanno a disposizione tutti i loro dati, quindi non deve partire dal cittadino il discorso di andare a reperire nelle carpette o dal consulente o dal geometra i dati, ma semplicemente c'è l'onere o di andare direttamente da loro o quantomeno di fornirli, per chi ha a disposizione invece tutto e preferisce non fare la fila, fornire tutti i dati e dire se ha un immobile in affitto, se l'immobile che realmente è censito, indicare gli estremi catastali. Ripeto, questa ricognizione è stata voluta proprio per evitare che poi, in sede di accertamento, diciamo le cose diventano magari un po' più complicate da gestire. È chiaro che comunque il disturbo e il fastidio c'è da parte di tutti, però se vogliamo arrivare a questo obiettivo di scongiurare le ipotesi, cioè di ridurre l'evasione, di censire il territorio per come si deve, giustamente questo disagio lo dobbiamo sopportare un po' tutti. Quindi, la situazione è questa, noi siamo stati per primi a allertarci insomma e sentire, perché da noi non è che perché c'è lo sportello Etruria, giustamente tutti i cittadini vengono pure a chiedere informazioni, così come si rivolgono anche a voi e noi stessi siamo diciamo con i fari accesi a capire come va la situazione. Io quello, per quanto mi riguarda, l'elemento che metto sempre in evidenza, al di là delle piccole differenze che purtroppo una volta che vengono fuori, dico, verranno chiaramente accertate, che la cosa importante è appunto andare a pescare quelli che sono gli evasori totali e quindi loro in prima battuta avranno l'onere diciamo di andare a emettere questi avvisi. In realtà, ripeto, loro non è che non hanno fatto il lavoro, loro l'hanno fatto e hanno già degli avvisi potenziali, però questo del questionario è semplicemente una ricognizione preliminare per fare un'ulteriore scrematura degli avvisi stessi, ecco.

PRESIDENTE: Grazie Dottoressa Vitale. Prego Consigliere Scrivano.

SCRIVANO: Buonasera a tutti i presenti. Allora, volevo chiedere questo: siccome credo che abbiamo un elenco delle persone che paghiamo, tutte quelle persone che paghiamo, loro avranno questo elenco, a queste persone, per come lo vedo io, non doveva arrivarci perché già li paghiamo, doveva arrivare a chi è che non paga perché così facendo stiamo un pochettino indisponendo quella persona che paga, arrivare questa cosa ad andare dagli uffici a perdere tempo e mi sembra diciamo una cosa che si poteva evitare. Noi stiamo cercando diciamo tutti coloro che fino ad oggi non hanno pagato la TARI. Se li mandiamo a quelli che paghiamo siamo fuori diciamo completamente. Grazie.

Dott.ssa VITALE: Consigliere, io volevo precisare che, benché la platea delle persone interessate dal questionario è elevata, in realtà non è stato mandato alla totalità dei soggetti, ma a quelle persone che magari su dieci cespiti hanno due - tre cespiti che non riescono a agganciare, quindi non è la totalità, cioè i contribuenti che noi abbiamo sono molti di più rispetto a quelli che sono stati interessati dai questionari, su 5 mila saranno 3 mila i questionari. Quindi, in realtà non c'è un'emissione dei questionari a tappeto, ma laddove loro per un qualche motivo, come ho precisato prima, hanno rilevato, magari la persona paga 8 cespiti e 2 perché li ha ereditati, molto spesso succede, lo vediamo anche in ufficio che magari per problemi di successione hanno una frazione di immobile oppure l'immobile resta così vagante, senza riuscirlo ad attribuire a un erede piuttosto che a un altro e questi sono gli elementi informativi che loro chiedono, quindi ci tengo a precisare che non sono, i questionari non corrispondono al 100% dei contribuenti, saranno l'80, saranno il 70, nello specifico precisare proprio, cioè dire la percentuale non l'ho fatto un calcolo percentuale, però ho già riscontrato che non investe la totalità dei contribuenti.

SCRIVANO: Sono stati mandati senza raccomandata con ricevuta di ritorno, mettendo nel foglietto, nella richiesta che entro cinque giorni se non vanno a portare questa richiesta già compilata mi sembra che c'è una multa. Siccome non è stata mandata con la raccomandata, dico, ognuno può dire "a me non mi è arrivata mai", cioè stiamo facendo un giochino, come dire, facciamo spaventare le persone, però qualcuno la sta

strappando.

Dott.ssa VITALE: La mia non può essere che un'ulteriore conferma che, ripeto, il questionario, anche se è un disturbo, serve a prevenire l'avviso di accertamento. È chiaro che poi il contribuente non succede, cioè se non risponde o se non ha avuto recapitato, poi avrà sempre altri strumenti per andare a richiedere l'annullamento in autotutela, sono strumenti un po' più complessi, quindi continuiamo. Quando...

VOCE FUORI MICROFONO

Dott.ssa VITALE: Sì, ma infatti, infatti, e chiaro ripeto che tutto non è rilevante, ma è sicuramente un disturbo. Però ripeto, come ogni cosa, il sacrificio di una collettività, noi periamo, l'obiettivo del Consiglio Comunale, quando ha deliberato la volontà di dare in concessione l'evasione, era quello di recuperare base imponibile per consentire poi anche una riduzione della TARI. Dico, per raggiungere questo obiettivo, chiaramente dobbiamo sopportare tutti un onere, cioè noi uffici lavorando e le persone contribuenti, ma ripeto il fine non è quello di accentuare. Sono delle cose che non riesce bene a agganciare perché magari sì, disallineamenti, disallineamenti.

PRESIDENTE: Okay, va bene dottoressa, grazie.

SCRIVANO: Dottoressa mi scusi, in questo caso, diciamo noi stiamo facendo un lavoro buono perché stiamo preparando diciamo quelle persone che non pagano, stiamo invitando a venire in contro a pagare questa TARI, però non avendo ricevuto la raccomandata, queste persone che hanno fatto i furbetti in passato, lei pensa che gli vanno a portare diciamo, non credo proprio perché ci sono cinque anni che chi non ha pagato mai, ci sono cinque anni che devono pagare quindi non è una cosa facile trovare a quella persona che è disponibile a andare a pagarsi questi cinque anni.

PRESIDENTE: Va bene, grazie. Andiamo avanti. Vuole rispondere?

Dott.ssa VITALE: Consigliere è quello che sosteniamo pure noi perché è chiaro che chi è evasore e chi non ha mai pagato non ha interesse AD ANDARE a compilare il questionario, ma avrà poi direttamente l'avviso di accertamento non è che sarà esentato, cioè anzi per la persona corretta, semplicemente se gli esce l'avviso di accertamento perché non ha dichiarato l'immobile, su nove immobili non ha

dichiarato il decimo perché in uso al figlio, in uso al parente o perché lo paga un altro soggetto, ecco, chiarisce la sua situazione e non riceverà l'avviso di accertamento, l'obiettivo è questo.

PRESIDENTE: Okay, grazie Dottoressa Vitale, andiamo avanti.

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto per conferma
Firmati all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Giaimo Michele

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to L. Biundo

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D.ssa M. Micalizzi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Si attesta che copia del presente atto è stato reso pubblico all'Albo Pretorio on line, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, a decorrere dal giorno _____ per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

4. *Che la presente deliberazione :*

5. *Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09/11/2023*

■ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

≡ Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12\ 16 L.R. 44/91);

■ *Che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2015 s.m.i., la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web del Comune giorno 14/11/2023.*

Lì _____

Il Segretario Comunale
